

\_Lettera\_N\_2615

Alla contessa Carlotta Callori

\*Lanzo Torinese, 2 ottobre 1877

Mia Buona Mamma,

Se questa mia Buona Mamma non mi viene in soccorso io faccio fagotto e me ne fuggo in America. Prima però andrò a bussare alla porta della sua carità. La sera del giorno 9 di questo mese spero di essere a Vignale con un amico di primissima confidenza, il quale ha molte novità a raccontarle e desidera ossequiarla.

Umili ossequi a Lei, a tutta la sua famiglia, e Iddio li conservi tutti in sanità ed in grazia sua mentre mi raccomando alla carità delle sue sante preghiere e mi professo in G. C.

Umile servitore Sac. Gio. Bosco

P. S. Sono a Lanzo fino sabato, in cui terminiamo i nostri E. S.